



REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELLE
RIPRESE AUDIO VIDEO
DELLE SEDUTE CONSILIARI

Approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 06 del 13/02/2019

ART. 1

FINALITÀ E FUNZIONI

1. Il presente regolamento disciplina le attività di comunicazione pubblica in merito alle riprese audio video dei lavori del Consiglio Comunale, effettuate direttamente dall'ente o da altro soggetto esterno.
2. Il comune di Capaci attribuisce alla diffusione a mezzo web o altra modalità, delle sedute del Consiglio Comunale, la funzione di favorire ed ampliare la sfera di partecipazione dei cittadini alla vita politico-amministrativa dell'Ente

ART. 2

AUTORITÀ COMPETENTE E FUNZIONI

1. Il Presidente del Consiglio Comunale o un suo delegato è l'autorità competente per le riprese audio video delle sedute del consiglio comunale e della relativa diffusione e deve essere informato prima dell'inizio della seduta della volontà da parte di terzi di voler effettuare le riprese. I terzi dovranno presentare al Presidente del Consiglio apposita richiesta indicando chiaramente finalità Perseguite, modalità delle riprese, modalità di trasmissione (radiotelevisiva, diretta, differita, web, social). Detti soggetti terzi informeranno il Presidente del Consiglio utilizzando il modulo allegato (Allegato A)
2. Il Presidente del Consiglio o suo delegato ha il compito di:
 - a) informare tutti i partecipanti alla seduta della presenza delle telecamere per le riprese audio-video e della successiva diffusione delle immagini registrate.
 - b) ordinare la sospensione o l'annullamento delle riprese video in caso di disordini in aula
 - c) informare i soggetti che registrano che hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di privacy ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.
3. I soggetti autorizzati alle riprese si impegnano a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, a utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificialmente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse.

ART. 3

PRIVACY

1. Fermo quanto previsto dall'art.2 comma 2 c del presente regolamento, al fine di prevenire indebita diffusione dei dati qualificati come sensibili ai sensi del D.Lgs.n. 196/2003 e s.m.i. a tutela della riservatezza dei soggetti oggetto del dibattito, sono assolutamente vietate le riprese video di discussioni contenenti dati che attengono allo stato di salute, l'origine razziale od etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, l'adesione a sindacati, la vita e le abitudini sessuali.

2. Sono parimenti vietate le riprese audio-video di discussioni contenenti dati qualificati come "giudiziari" ai sensi del D.Lgs.n. 196/2003 e ss.ms.ii.

3. Il Presidente del Consiglio dispone l'affissione nella sala consiliare e nei punti di accesso alla stessa, di avvisi, cartelli o contrassegni ai fini della corretta informazione al pubblico ed ai partecipanti, compresi relatori e dipendenti con funzioni di assistenza alle sedute, dell'esistenza di strumenti di registrazione audio-video e della successiva diffusione delle riprese.

ART. 3/bis

1. Le riprese effettuate durante i lavori del Consiglio comunale vengono diffuse in streaming tramite link dedicato, in visione integrale e senza salti di registrazioni.

2. Le registrazioni delle sedute diffuse su internet tramite pagina web, in diretta streaming o su rete televisiva, restano disponibili sul sito istituzionale del comune per un periodo minimo di un anno a far data da ciascuna seduta consiliare. Al termine del suddetto periodo le registrazioni saranno archiviate in forma integrale su supporti idonei a cura del Responsabile del servizio informatico del comune.

ART. 4

FINALITÀ E FUNZIONE DELLA DIFFUSIONE VIA INTERNET IN TEMPO REALE (STREAMING VIDEO)

Il Comune di Capaci attribuisce alla diffusione in streaming (audio e video in tempo reale) delle sedute del Consiglio Comunale la funzione utile di far conoscere anche ai cittadini, da casa, l'attività politico/amministrativa dell'Ente. Il presente Regolamento ha pertanto lo scopo di favorire e normare le riprese audiovisive delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale e di facilitare lo svolgimento di tali riprese, in modo che venga assicurato il diritto della cittadinanza alla informazione e nel contempo il regolare svolgimento dell'attività consiliare.

ART. 5

RESPONSABILITÀ

Ciascun consigliere o amministratore e/o partecipante alle sedute di consiglio comunale è responsabile delle opinioni espresse e delle dichiarazioni rese durante i dibattiti, esonerando da qualsiasi responsabilità i soggetti addetti alla registrazione delle riprese audio-video e alla loro diffusione.

ART. 5/bis

Per quanto non espressamente disciplinato col presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui alla normativa in materia di trattamento di dati personali di cui al D. lgs. n. 196/2003 e sue successive modifiche ed integrazioni.

ART. 6

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento composto da 6 articoli entra in vigore decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione